

Alla **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
Palazzo Chigi – P.za Colonna 370 – 00187 ROMA  
e p.c. Presidente **ISVAP**  
Via del Quirinale 21 – 00187 ROMA  
**MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.**  
Via Senigallia 18/2 – 20161 MILANO  
**SNA SINDACATO NAZ. AGENTI**  
[sna@snaservice.it](mailto:sna@snaservice.it)  
**UNAPASS**  
[info@unapass.it](mailto:info@unapass.it)  
Associati **AMA, GAM e MAGAP**  
Loro Sedi

**Oggetto: Decreto n° 1 – 24.01.2012 LIBERALIZZAZIONI**

In qualità di rappresentanti di più di 1200 Iscritti, Agenti di Assicurazione della Milano Assicurazioni S.p.A., desideriamo esprimere la profonda preoccupazione conseguente al recente Decreto "Liberalizzazioni", varato dal Governo, riguardo le previsioni dell'art. 34 (Obbligo di Confronto delle Tariffe RCAuto).

I provvedimenti declinati dal predetto articolo, infatti, si presentano **inapplicabili**, considerato il contrasto con le vigenti norme in materia assicurativa, come peraltro sostenuto dalle ns. Organizzazioni Sindacali SNA e UNAPASS.

In particolare per quanto attiene l'attività di intermediazione, il dettato del citato articolo risulta incompatibile con gli obblighi di informazione di cui all'art. 12 comma 1 lett. C della Direttiva Comunitaria 2002/92/CE e con i Regolamenti ISVAP n° 5 e 35.

Tale contrasto normativo determina comunque l'insorgere di responsabilità in capo all'Intermediario Agente che voglia adempiere con diligenza all'attuazione delle nuova norme.

Auspichiamo che l'iniziativa legislativa intrapresa, il cui intento riteniamo sia consentire una reale liberalizzazione del mercato assicurativo, sia **modificata** in modo da renderla compatibile con la normativa vigente e da facilitare gli adempimenti a tutela dei Consumatori.

Pertanto **invitiamo** i competenti organi preposti a farsi parte diligente per rendere attuabili le riforme strutturali di cui al comunicato stampa de Consiglio dei Ministri del 21.01.2012 lett. F punto 6 che recita : "*Obbligo di confronto delle tariffe R.C.Auto – L'articolo vieta alle Compagnie assicurative la distribuzione dei prodotti o servizi ai clienti finali, disponendo, nel contempo, che i distributori offrano ai clienti prodotti o servizi di più Compagnie. Previste sanzioni per le Compagnie assicurative che limitano, di fatto o con previsioni contrattuali, la libertà dell'agente nell'offrire servizi e prodotti ritenuti più adeguati*".

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE A.M.A.



IL PRESIDENTE G.A.M.



IL PRESIDENTE M.A.G.A.P.

